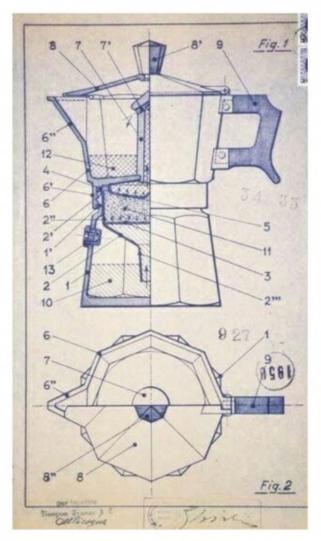
Made in Italy, revamping

6 bebee.com/producer/made-in-italy-revamping





Published on December 28 and 30, 2017 on LinkedIn

Introduction

Italy is a country which give the birth to many many creative people and some of them invented or designed some of the top products that makes the Made in Italy well-known and high appreciated in the world.

Here below two examples brought back from the Italian heritage that could return on the market leveraging new technologies and crowd funding marketing campaigns.

Vespa office luxury chair

Piaggio Group Americas might like to leverage this opportunity of bringing old Italian fashion Vespa design into a new high margin market segment.

A quick executive presentation

Vespa by Piaggio Group will be a luxury chair available in different lines and colours:

- Sweet Line: many pastel original Vespa colours;
- Sprint Line: blue, red, darkgreen, yellow;
- Senior Line: gold, silver, darkgray;
- Starwars line: totalblack, purewhite.

Price vary among lines due to leather quality and numbers of degrees in chair adaptiveness. Senior and Starwars lines are hand crafted and assembled.

Original Vespa colour code will be marked with a riveted engraved metal plate on the bottom side of the chair bringing the specific model and selling years in which Piaggio delivered that Vespa design.

Special VIP custom line

The VIP custom requests will be served on demand pre-paid order, only. The assembly will be done by a original vespa motorbike.

Every details will be personalised and it would be delivered with the original plate and with the motor department original certificate of registration carrying the first year in which the Vespa has been authorised to run on roads.

Each piece of Special VIP Custom line would be a collectible unique hand-crafted 100% made in Italy item.

Marketing approach

I strongly suggest to marketing the product by a crowd funding campaign to collect prepaid orders.

Caffettiera moka 2.0

La caffettiera Italiana anche detta Moka é un brevetto Bialetti del 1933 che a suo svantaggio rispetto alle macchine da caffè a compresse ha la necessità di essere caricata manualmente e messa sul fuoco.

L'utilizzo in combinazione con cialde a filtro di cotone pre-dosate da 1, 2 e 4 tazze permetterebbe di utilizzarla con tutte le combinazioni 1,2,2+1=3,4... etc. senza la necessità di usare il caffè macinato. Affinché la stessa caffettiera, ad esempio da quattro tazze di Moka possa adattarsi alle diverse dosatore occorre che la parte superiore sia dotata di un compressore a molla di metallo.

La molla ha un forza di esercizio pari alla compressione ΔL quindi a parità di superficie la pressione per unità di volume sarà costante nella generica cialda: $1C:\Delta L$, $2C:2\Delta L$, ... inoltre più si scalda più aumenta la pressione sulla cialda e quindi l'estrazione dell'aroma.

Prodotta con un fondo ferromagnetico e abbinata a una piastra induzione programmabile (smart) con il dosatore dell'acqua si può ottenere un 1C, 1C lungo, 2C, 2C lunghi, etc. ma le regolazioni della piastra sono sempre fissate in funzione dell'acqua dato che la pressione volumetrica del caffè rimane costante e pre-dosata.

Competitività rispetto ad altre soluzioni

Rispetto alle macchine a cialde: il costo inferiore del set e la durata di esercizio maggiore, la qualità del caffè e il costo per tazza, il delicato aroma di caffè tipico della Moka che si spande nell'ambiente.

Rispetto alla Moka tradizionale: la maggiore pulizia del piano di lavoro dovuto alle dosi in filtro, la maggiore semplicità di utilizzo dovuto alla piastra che rimane in funzione solo per il tempo necessario, maggiore sicurezza anche per l'assenza di fiamme libere. La maggiore prevedibilità del risultato finale.

Marketing, produzione e fornitura

Anche per questo prodotto made in Italy, la campagna di lancio marketing può essere fatta tramite crowd funding. Rispetto alla produzione industriale, le Moka in crowd funding saranno abbinate a linee stilistiche personalizzate includendo porta dosi per il caffè in filtro di legno intarsiato, in abbinamento al manico e al pomello.

Inoltre la piastra a induzione sarà nella versione smart che permetterà il controllo via smartphone attraverso la connettività Bluetooth. Applicazione che permetterà di tenere sotto controllo le scorte, il consumo e preventivare per tempo il riordino on-line delle cialde suggerendo la quantità ottimale.



Bevande ricreative a base di caffeina

La <u>Coca-Cola</u> era stata pensata per essere un medicinale prodotto da estratto delle noci della pianta di Cola, delle foglie della pianta di Coca e delle bacche della pianta di Caffé. Inizialmente verde si beveva calda come una tisana ma non incontrava il gusto dei consumatori. Fu poi diluita in acqua dolcificata con sciroppo di zucchero e caramello da cui prese il colore. Ma il successo lo ebbe quando fu addizionata all'acqua di seltz e al ghiaccio come bevanda rinfrescante. Poi l'acqua di seltz é stata sostituita dall'anidride carbonica in produzione.

Perciò con il benestare della FDA e in quei USA countries in cui la Cannabis é legale, il filtro di cotone organico non sbiancato (integrale) si può sostituire con un filtro di fibre di canapa contenenti THC che, secondo gli studi, allevia i dolori e i reumatismi, anche se ha un effetto rilassante che però potrebbe non essere antagonista a quello "sprint" della caffeina. Potrebbe esserne complementare nella giusta formulazione: sprint ma senza ansia.

Quest'ultimo aspetto è possibile approfondirlo con un articolo riportato in appendice.

Appendice

Bere un caffè mentre si fuma una canna è un rituale piuttosto comune tra i consumatori di Cannabis. Si tratta della perfetta simbiosi o no? Scopriamolo.

Cannabis e caffeina: una simbiosi perfetta?

Assumere in una volta sola più sostanze stupefacenti è un fenomeno piuttosto comune tra i consumatori di droghe legali, depenalizzate ed illegali.

Di solito, l'obiettivo è quello di mescolare gli effetti di due o più sostanze per creare sensazioni nuove e leggermente diverse da quelle indotte dalle stesse sostanze assunte, però, separatamente.

In alcuni casi, il nuovo effetto generato da questa unione può funzionare, data la grande varietà di piante ed organismi psicotropi esistenti sul nostro pianeta.

Tuttavia, [...], i progressi ottenuti nel settore alimentare degli "edible" negli Stati Uniti ha permesso di sviluppare bevande alla Cannabis contenenti due popolari sostanze: THC e caffeina.

Dal punto di vista pratico [...] è interessante sapere che una miscela di THC e caffeina può effettivamente agire a livello neurochimico, ovvero può generare un nuovo effetto, diverso da quello indotto dalle sostanze assunte separatamente.

L'ansiolitico naturale è il cannabidiolo

Secondo Vincenzo Di Marzo, direttore dell'Istituto di chimica molecolare del CNR che da oltre 20 anni si occupa degli effetti fisiologici dei cannabinoidi, non è facile fare ipotesi riguardo al THC: "Esiste una forte variabilità individuale nella risposta alla sostanza, e una certa differenza legata alla modalitàdi assunzione della sostanza, che rendonodifficile dare una risposta univoca".

L'altro principio attivo della Canapa Sativa è il cannabidiolo che risulta essere un antidepressivo, ansiolitico e antispicotico naturale.

Si tratta di una sostanza perfettamente legale, di cui sono accertate le capacità antiansiolitiche e l'ottima tollerabilità. "Gli studi effettuati fino a oggi dimostrano che ha pochissimi effetti collaterali, anche a dosi estremamente elevate, molto più alte di quelle presenti nella cannabis", sottolinea l'esperto. "Basti pensare che oggi è in fase di sperimentazione come antiepilettico per utilizzo pediatrico. E in alcune ricerche è stato utilizzato a dosi di 800 milligrammi per verificarne il possibile effetto antipsicotico, senza riscontrare effetti dannosi".

Nota legale

Il <u>delta-9-tetraidrocannabinolo</u> più noto come THC è un principio attivo naturalmente presente nella Canapa Sativa e in particolare nelle sue inflorescenze. Sotto al limite dello 0.6% è considerato legale in Italia e sotto al 1% in Svizzera. La Marijuana da spinello generalmente ne contiene dal 2 al 20%.